



Malattia del legionario: rapporto sulla situazione in Svizzera (2019–2020)

Indice

| | |
|---|---|
| Andamento del numero dei casi | 2 |
| Ripartizione in base al sesso e all'età | 4 |
| Percentuale di casi per categoria d'esposizione | 6 |
| Distribuzione territoriale del numero dei casi di malattia del legionario e del tasso di notifica | 7 |
| Raffronto internazionale | 9 |



Andamento del numero dei casi

Nel 2020 i casi di malattia del legionario dichiarati all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) sono stati 435¹. Nel 2019 erano 530 (tabella 1, figura 1). In questi due anni il tasso di notifica² è passato da 6,1 a 5,0 casi ogni 100 000 abitanti (tabella 1).

L'incremento progressivo dei casi di legionellosi, osservato tra il 1996 e il 2018, non ha interessato il biennio successivo. Al contrario, il 2020 è stato caratterizzato da un netto calo, verosimilmente riconducibile ai provvedimenti di contenimento della pandemia di COVID-19. Sempre nel 2020, per tutte le malattie infettive a dichiarazione obbligatoria (a eccezione della FSME) con più di 100 casi dichiarati all'anno è stata osservata una significativa diminuzione del numero dei contagi. Per quanto riguarda la malattia del legionario, la differenza tra il numero dei casi atteso sulla base dei cinque anni precedenti, in considerazione della stagionalità e delle tendenze, e quello effettivo è stata del -32 per cento (CI 95 %: -43 % - -19 %) [1].

Tabella 1: Valori assoluti e tasso di notifica per 100'000 abitanti della malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein nel periodo 2016–2020.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-------------------|------|------|------|------|------|
| Valore assoluto | 343 | 468 | 544 | 530 | 435 |
| Tasso di notifica | 4,1 | 5,5 | 6,3 | 6,1 | 5,0 |

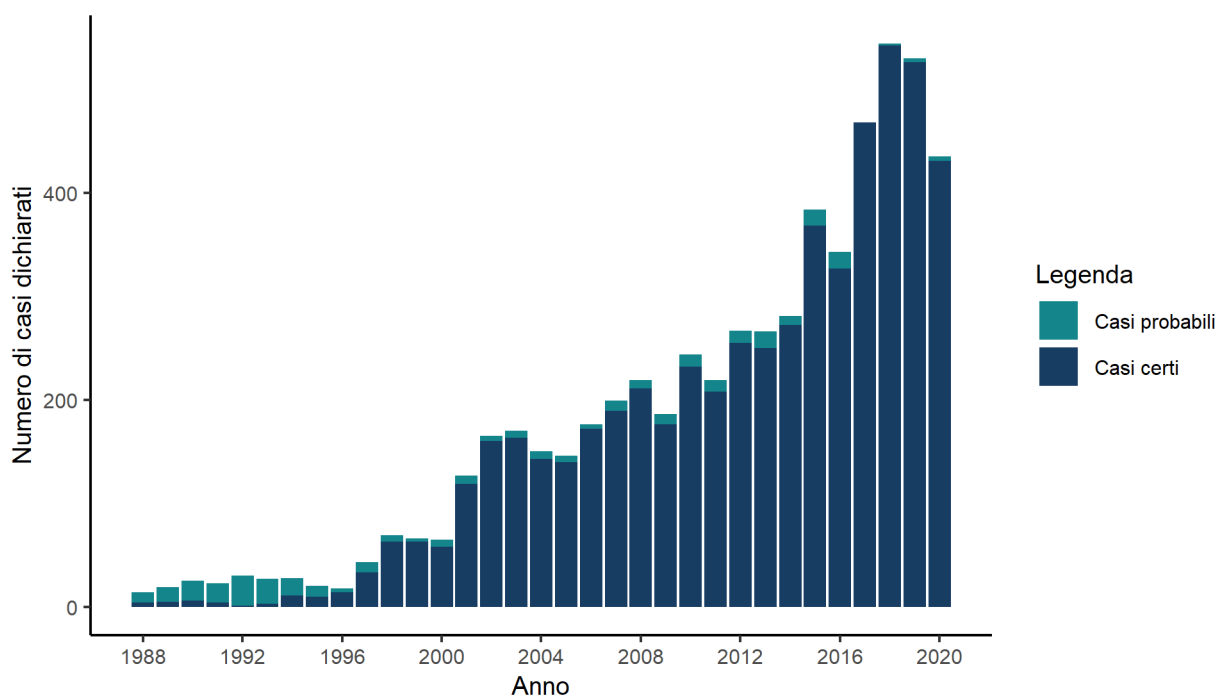


Figura 1: Numero di casi di malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein nel periodo 1988–2020.

¹ Casi di malattia del legionario, certi o probabili, registrati attraverso il sistema di dichiarazione obbligatoria. In concreto, si considerano i casi per cui sussistono prove di laboratorio attestanti un'infezione da Legionella certa o probabile nonché una dichiarazione di polmonite sul referto clinico del medico. L'analisi verte esclusivamente su pazienti con domicilio in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein oppure con domicilio sconosciuto.

² Si parla di tasso di notifica (e non di incidenza), in quanto non tutti i pazienti con polmonite che si rivolgono a un medico vengono sottoposti al test della Legionella.



Nel 2020 e nel 2019 sono stati registrati più casi in estate che in inverno. Tale andamento è in linea con quello degli anni precedenti. In quest'ultimo biennio il picco è stato raggiunto ogni volta nel mese di agosto (figura 2). Nel 2018, invece, a giugno. Non sono stati rilevati cluster regionali o locali.

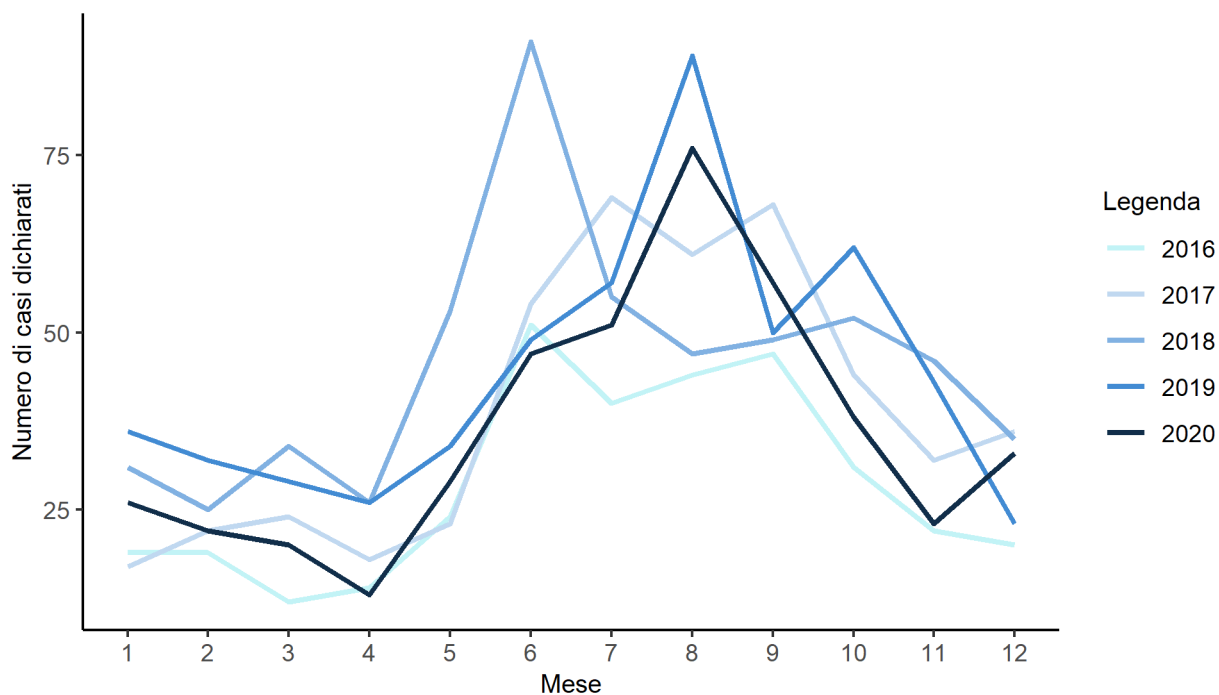


Figura 2: Numero di casi di malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein su base mensile, periodo 2016–2020.



Ripartizione in base al sesso e all'età

Finora, la maggior parte dei casi dichiarati ha riguardato il sesso maschile: 300 uomini (69 %) vs. 135 donne (31 %) nel 2020; 351 uomini (66 %) vs. 179 donne (34 %) nel 2019 (figura 3). La stessa ripartizione trova riscontro anche nel raffronto internazionale.

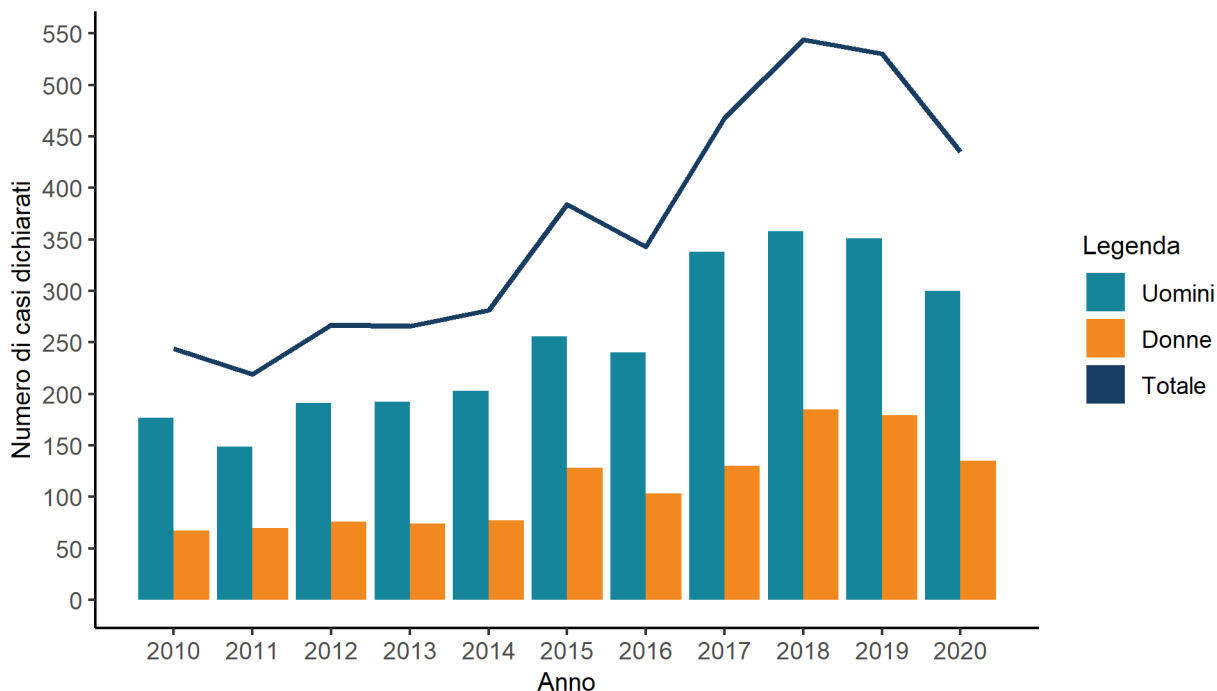


Figura 3: Casi di malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein in base al sesso, periodo 2010–2020.

La fascia d'età 60–69 anni continua a distinguersi per il maggior numero di casi dichiarati nel 2020 e nel 2019, rispettivamente 99 (23 %) e 122 (23 %). Nel 2019, i soggetti appartenenti alle fasce 50–59 anni e 70–79 anni hanno registrato un aumento di casi dichiarati, rispettivamente del 15 e del 5 per cento, seguito da una nuova flessione nell'anno successivo (rispettivamente del 20 e del 30 %). La situazione opposta ha caratterizzato gli ultraottantenni. Se nel 2019 i casi in questa fascia d'età erano scesi del 25 per cento, nel 2020 sono cresciuti dell'8 per cento. Le persone sotto i 50 anni continuano a registrare valori bassi, come negli anni precedenti (figura 4).

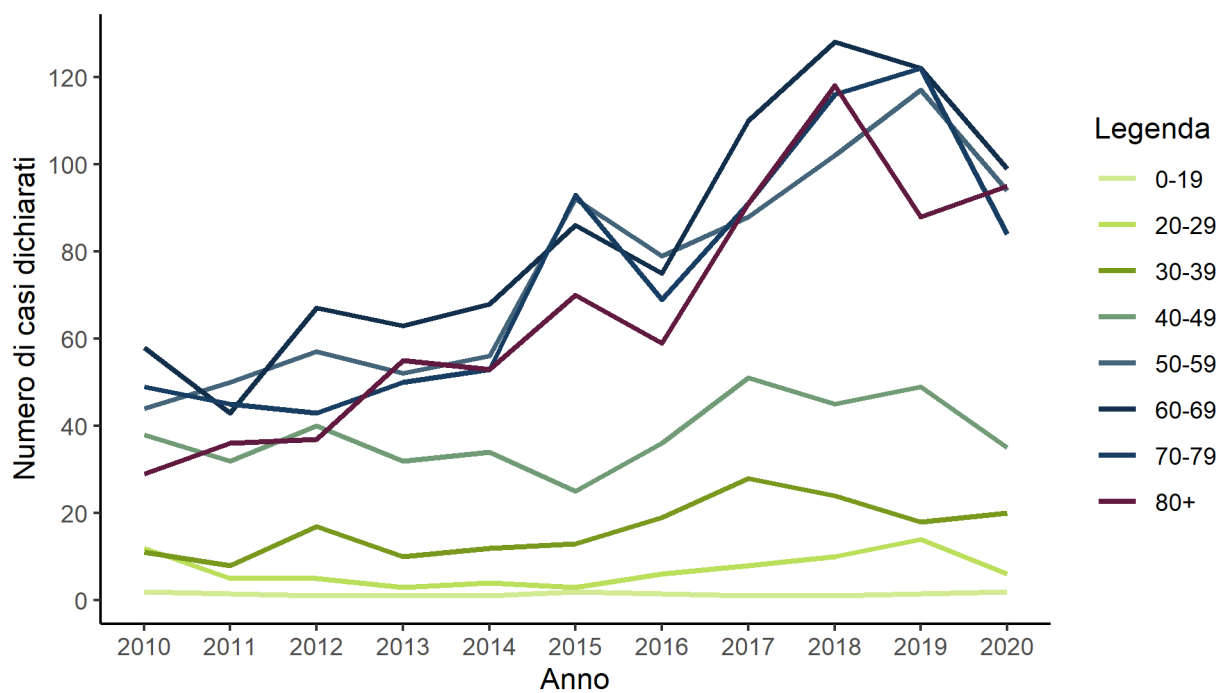


Figura 4: Casi di malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein per fascia d'età, 2010–2020.



Percentuale di casi per categoria d'esposizione

I casi di Legionella vengono suddivisi in cinque categorie in base alle informazioni relative alla possibile origine dell'infezione indicate nella dichiarazione sui referti clinici: «associata a una casa di riposo», se la persona vive in tale struttura; «nosocomiale», se la persona è stata degente in ospedale dai 2 ai 14 giorni che precedono l'insorgere della malattia; «professionale», se l'infezione è correlata all'esercizio della professione; «del viaggiatore», se la persona ha soggiornato in albergo o fuori casa dai 2 ai 14 giorni che precedono l'insorgere della malattia. In tutti gli altri casi si tratta di un'infezione «contratta nell'ambito quotidiano». In questa categoria il contagio può avvenire ad esempio nella propria abitazione, sotto la doccia, attraverso un apparecchio CPAP (Continuous Positive Airway Pressure) o durante lavori associati all'utilizzo di terriccio. Rientrano in questo novero anche i casi di sospetto contagio causato da una torre di raffreddamento e i casi in cui l'origine dell'infezione è sconosciuta. Ciò spiega come mai la maggior parte dei soggetti colpiti appartiene a quest'ultimo gruppo. La figura 5 illustra le quote dei casi in base alla categoria d'esposizione negli ultimi 11 anni. Nel 2020 i casi di legionellosi del viaggiatore hanno segnato un calo significativo, presumibilmente come conseguenza delle restrizioni di viaggio a causa della pandemia di COVID-19.

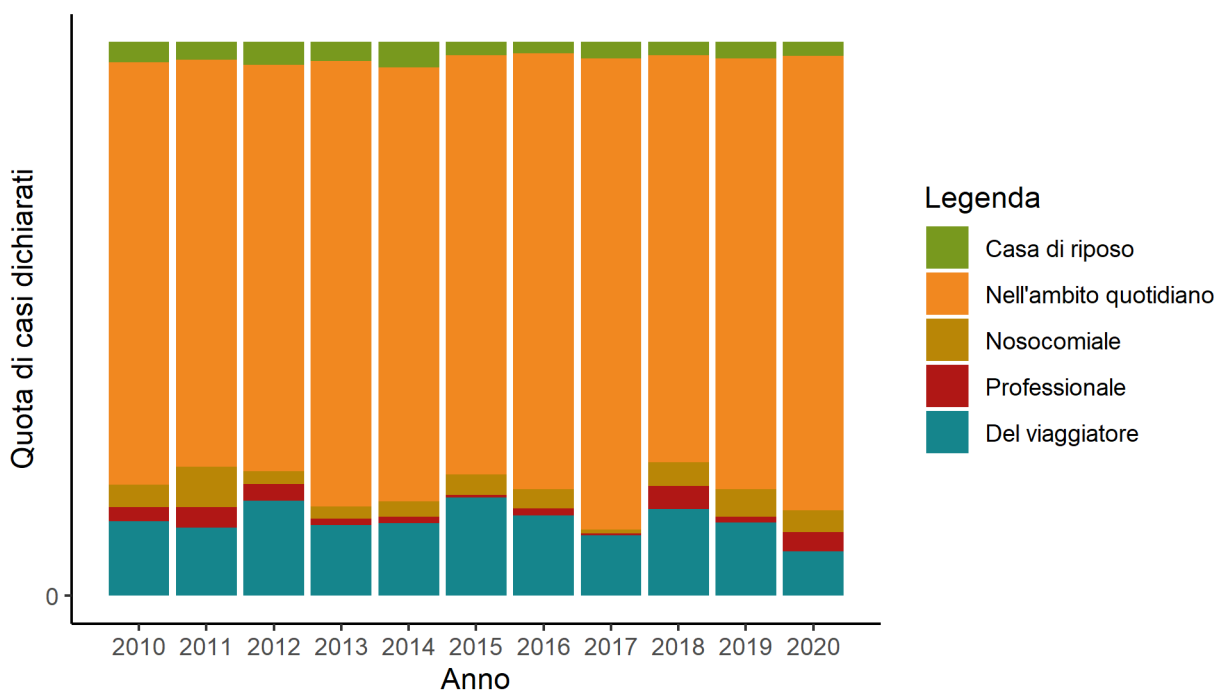


Figura 5: Casi di malattia del legionario in Svizzera e in Liechtenstein per categoria d'esposizione, 2010–2020.



Distribuzione territoriale del numero dei casi di malattia del legionario e del tasso di notifica

Nel 2020 è stato registrato un aumento rispetto all'anno precedente in tre Cantoni (BE, SO, AR) e nel Principato del Liechtenstein. Il Cantone del Ticino, pur evidenziando una diminuzione del numero di casi dichiarati ogni 100 000 abitanti (-10 % nel 2020; -17 % nel 2019), rimane il Cantone più colpito (tabella 2). Il Cantone di Appenzello Interno non ha rilevato casi negli 2018-2020. La tabella 2 mostra i valori assoluti e i tassi di notifica per 100 000 abitanti degli ultimi cinque anni per la Svizzera e per il Principato del Liechtenstein, nonché per Cantone. I Cantoni sono elencati in ordine decrescente in base al loro tasso di notifica nel 2020. Il tasso di notifica è stato standardizzato direttamente per età e sesso.

Tabella 2: Malattia del legionario: valori assoluti e tassi di notifica standardizzati per 100 000 abitanti per la Svizzera, il Liechtenstein e i Cantoni, 2016–2020. A = valore assoluto, TN = tasso di notifica.

| Cantone | 2016 | | 2017 | | 2018 | | 2019 | | 2020 | |
|----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | A | TN | A | TN | A | TN | A | TN | A | TN |
| Svizzera | 342 | 4,1 | 468 | 5,5 | 544 | 6,3 | 528 | 6,1 | 430 | 5,0 |
| Liechtenstein | 1 | 2,5 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 2 | 4,3 | 5 | 10,3 |
| <i>Cantoni</i> | | | | | | | | | | |
| TI | 56 | 12,7 | 56 | 12,1 | 94 | 19,8 | 78 | 17,3 | 70 | 14,2 |
| NW | 1 | 2,4 | 1 | 1,7 | 8 | 13,6 | 3 | 5,9 | 3 | 5,9 |
| VS | 11 | 2,8 | 19 | 4,6 | 13 | 3,2 | 27 | 6,4 | 24 | 5,9 |
| SO | 14 | 4,7 | 24 | 6,9 | 24 | 7,1 | 18 | 5,0 | 20 | 5,7 |
| BS | 8 | 3,5 | 29 | 12,5 | 18 | 7,4 | 14 | 5,6 | 13 | 5,1 |
| FR | 15 | 4,6 | 13 | 3,9 | 25 | 7,4 | 25 | 7,1 | 17 | 5,1 |
| UR | 2 | 4,5 | 1 | 2,4 | 2 | 4,7 | 6 | 14,6 | 2 | 4,6 |
| VD | 32 | 3,9 | 44 | 5,2 | 45 | 5,3 | 40 | 4,6 | 40 | 4,6 |
| AR | 1 | 1,4 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 1 | 1,2 | 3 | 3,9 |
| BL | 10 | 2,7 | 26 | 6,6 | 18 | 5,0 | 17 | 4,2 | 16 | 3,8 |
| BE | 36 | 2,9 | 37 | 2,9 | 46 | 3,4 | 43 | 3,3 | 46 | 3,7 |
| ZH | 58 | 3,6 | 62 | 3,7 | 73 | 4,3 | 79 | 4,6 | 61 | 3,5 |
| SG | 19 | 3,4 | 13 | 2,3 | 19 | 3,2 | 34 | 5,4 | 20 | 3,5 |
| AG | 19 | 2,7 | 36 | 4,7 | 41 | 5,1 | 37 | 4,7 | 28 | 3,5 |
| SH | 5 | 5,4 | 2 | 1,8 | 4 | 3,8 | 6 | 5,6 | 4 | 3,5 |
| LU | 12 | 2,6 | 16 | 3,5 | 18 | 4,0 | 20 | 4,2 | 16 | 3,4 |
| NE | 5 | 2,5 | 11 | 5,9 | 17 | 8,3 | 9 | 4,2 | 6 | 3,3 |
| GL | 0 | 0,0 | 1 | 2,9 | 2 | 4,9 | 2 | 3,6 | 1 | 3,1 |
| GE | 19 | 3,7 | 41 | 8,0 | 32 | 5,8 | 22 | 4,1 | 16 | 2,9 |
| ZG | 4 | 2,6 | 4 | 2,7 | 18 | 12,0 | 6 | 4,0 | 4 | 2,6 |
| JU | 2 | 2,1 | 11 | 12,7 | 2 | 2,1 | 4 | 5,3 | 3 | 2,6 |
| TG | 6 | 1,9 | 11 | 3,6 | 8 | 2,4 | 12 | 3,7 | 8 | 2,4 |
| SZ | 3 | 1,7 | 2 | 1,3 | 4 | 2,0 | 9 | 4,7 | 5 | 2,3 |
| GR | 4 | 1,6 | 7 | 2,8 | 10 | 3,5 | 13 | 5,0 | 4 | 1,5 |
| OW | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 3 | 5,6 | 3 | 5,7 | 0 | 0,0 |
| AI | 0 | 0,0 | 1 | 4,6 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 | 0 | 0,0 |



La distribuzione territoriale dei tassi di notifica per 100 000 abitanti nei Cantoni svizzeri e nel Principato del Liechtenstein negli anni 2019 e 2020 è rappresentata nella figura 6.

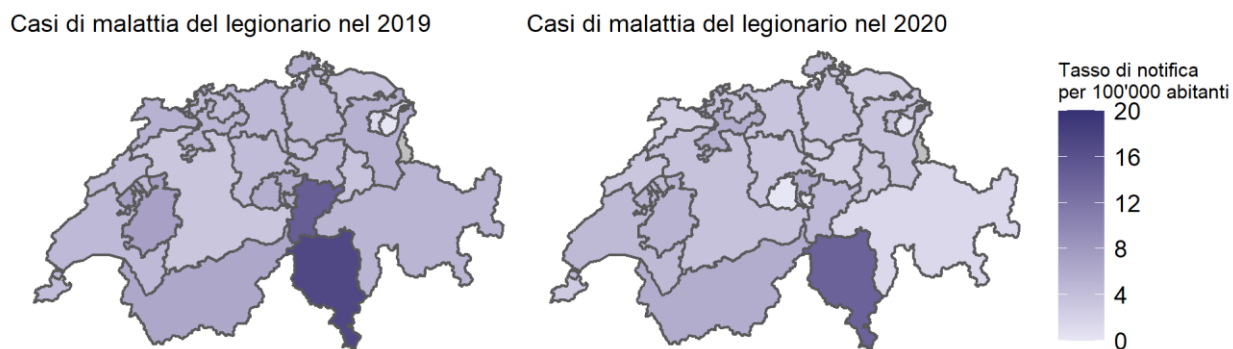


Figura 6: Distribuzione territoriale dei casi di malattia del legionario in base al tasso di notifica in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein nel 2019 e nel 2020.



Raffronto internazionale

Nel 2019, il tasso di notifica medio della malattia del legionario nei Paesi dell'UE si è attestato a 2,2 per 100 000 abitanti [2]. Questo valore è nettamente inferiore a quello svizzero, tuttavia si sospetta che sia stato sottostimato [2]. Il tasso di notifica tra gli Stati membri è eterogeneo. Anche in Europa i casi hanno segnato un leggero calo dal 2018 al 2019 (-1 %), a differenza degli anni precedenti, quando erano aumentati [2]. Nel 2019 i Paesi confinanti con la Svizzera e con il Principato del Liechtenstein hanno registrato tassi di notifica inferiori a quello svizzero: 1,9 la Germania, 2,7 la Francia, 2,9 l'Austria e 5,2 l'Italia [2]. Le ragioni di tale differenza non sono chiare e dipendono probabilmente da una pluralità di fattori. Differenze nei sistemi di monitoraggio e di test, nonché a livello climatico, sono solo alcuni degli elementi che possono aver influito.

Fonti:

1. Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, *Bulletin 30/2021, Informationsmagazin für medizinische Fachpersonen und Medienschaffende* (disponibile in tedesco e francese), 26 luglio 2021.
2. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ecdc), [Legionnaires' disease - Annual Epidemiological Report for 2019 \(europa.eu\)](https://ecdc.europa.eu/en/legionnaires-disease-annual-epidemiological-report-2019) (consultato il 10 settembre 2021).